

Venerdì 23 Dicembre

Tra buio e luce

Amici, voi avete paura del buio? Siate sinceri.

Io ero terrorizzato dal buio, sapete? Non bisogna vergognarsi. Ogni volta che mi trovavo al buio tremavo, finché non è arrivata Lei: Gioia.

Come dite? È il nome di una torcia elettrica? No, non è una torcia, è l'essenza del Natale, un lumino di luce bianca che va dove andiamo noi Elfi. Anche in piena notte ci accompagna e ci danza attorno dandoci la luce che ci serve.

Perché la chiamiamo Gioia?

Perché lei si alimenta con la felicità che riusciamo a dare agli altri. Più ci dimostriamo disponibili ad aiutare chi ha bisogno, più questa luce cresce e diventa raggianti.

Sapete cari amici, **capita che ci siano giornate tristi e avvenimenti spiacevoli che portano un po' di buio dentro le persone.** Avvenimenti che possono farle sentire come se si trovassero nelle tenebre. Ebbene, un pensiero gioioso restituisce a noi e a chi ci sta attorno la serenità, proprio come una stella che illumina la notte. E più persone compiranno azioni gioiose più il cielo notturno si riempirà di stelle.

Vi confesso che imparare a portare la luce è una missione incredibilmente importante tra noi Elfi. Significa avere la capacità di far tornare la gioia negli animi delle persone. Babbo Natale ha questo potere, ma io sono convinto che ognuno di voi può continuare a portare luce anche dopo il Natale.

Come? Immaginate che sia Natale ogni giorno. No, non significa che dovete ricevere i regali tutte le mattine,

però potreste fare voi un regalino ogni volta che potete. Un abbraccio in più a chi si prende cura di voi ad esempio, una telefonata ai nonni o alla signora del terzo piano che si sente sola, oppure accettando nel vostro gruppo qualcuno che fa fatica a trovare amici. Insomma, di opportunità ce ne sono tantissime perché tutti hanno bisogno di un po' di luce.

Ora state per diventare Elfi di Babbo Natale, quindi lascio a voi la scelta di come ricoprire questo ruolo. Sono certo che grazie a voi le notti del futuro saranno piene di stelle.

La memo-parola di oggi diventa una memo-frase: PORTARE LUCE

BEN e tu

Dopo questi giorni trascorsi assieme la tua luce è particolarmente luminosa quindi che ne dici di usarla per portare un po' di luce agli altri? Prova a scrivere un bigliettino a una persona che pensi possa averne bisogno. Ti ricordi del giorno della "percezione"? Nel caso i tuoi ricordi fossero un po' sbiaditi, fai un ripasso ;-)) Il biglietto inizierà così: "OGGI TI HO SCELTO COME AMICA/O PERCHÉ...". La frase dovrai terminarla tu con una parola gentile. E ricorda, quando porti luce a qualcuno non devi dimenticarti di questa persona il giorno dopo, la luce è un impegno che scegli di avere.



GUARDA IL VIDEO